

Tutti in difesa i "grigi," di Pedroni!

# Alessandria - suicida a San Siro: La sconfitta del Napoli all'Olimpico

Solo dopo che Angelillo, Corso e Lindskog (rigore) avevano messo a segno tre gol gli ospiti hanno cercato di reagire ottenendo la rete della bandiera con Tacchi

**INTER:** Matteucci, Fungaro, Giannelli, Mastella, Cecchi, Angelillo, Venturi, Corso. **ALESSANDRIA:** Stefanelli, Nardelli, Giacomazzi, Forini, Bonaldi, Girardo, Macerato, Pillini, Rivera, Maltagliati, Tacchi. **ARBITRO:** Gambarotta di Genova. **RICAPITOLANDO:** Nel primo tempo Angelillo al 25, Corso al 32 e nella ripresa Lindskog al 18 su rigore, Tacchi al 27.

(Dalla nostra redazione) MILANO, 24. - Bisogna proprio dire che l'Alessandria è andata incontro alla sconfitta. Damme, com'è possibile rimediare in partenza alle fasi d'attacco e chiudersi in difesa sporadica in un miracoloso pareggio? Il giovane Rivera, sul quale si puntavano gli sguardi dei pochi spettatori che avevano affollato il vecchio stadio di S. Siro, vagava solo a centro campo e l'unico che tentava di darci una mano era il mediano Pedroni. Gli altri stavano tutti nei pressi di Stefani. L'estroso Tacchi, per esempio, poteva essere scassinato pure.

Contro nove difensori, l'Inter avrebbe potuto trovarsi in difficoltà, ma a smuovere con acqua il mare fu Lindskog. Il lungo svedese lavorava per quattro e con una precisione quasi millimetrica riusciva a mandare Angelillo, ora Corso. Si comportava benino anche Venturi e nonostante gli svariati di Bielli.

La rete di Stefani era in continuo pericolo. Apriva la manovra un gol di Angelillo e nella partita dopo seguivano Corso, Stefanelli, Corsi 32 di gioco e l'Alessandria poteva considerarsi spacciata.

Tacchi come i molti, i "grigi" attesero di essere irrimediabilmente sconfitti prima di far vedere qualcosa di buono. Difatti nel secondo tempo uscirono dai loro guci solo dopo il gol di Lindskog su rigore, così sul 3-1, Pedroni al 22 (fine) Tacchi divenne alla sinistra e ognuno assunse il proprio ruolo nella ripresa. Angelillo da tiri piuttosto pericolosi e Invernizzi si salvò in extremis in due occasioni. Ma l'Inter era già in carrozza.

A conti fatti, nessuno degli alessandrini è degno di lode perché nessuno di loro riuscì ad esprimere il meglio di sé stesso. Nell'Inter, che in alcuni momenti ha manovrato con destrezza, un solo nome in cattedra: Lindskog e solo Tacchi, Angelillo e Corso. Non è il caso, comunque, di dare molta importanza a questa vittoria dei nerazzurri.

**BARI:** Magnanini, Piccoli, Pizzetti, Cavaliere, Corradi, Bertone, Padellaro, S. Pietro, Giannelli, Corti, Erba, Tagliari, Cicogna. **ARBITRO:** Adams di Roma. **RICAPITOLANDO:** Primo tempo al 13 Graton, nella ripresa al 17 e al 21 Petris, al 24 (rigore), al 27 Erba, al 30 Macchi.

(Dalla nostra redazione) FIRENZE, 24. - Non è facile dare un giudizio preciso sulla partita che ha visto oggi la Fiorentina apposta ai "galletti" baresi. Lo scarso pubblico non è certo un ostacolo da sottovalutare. Il risultato è stato, infatti, quello che fa spallare le mani dadi; applausi è stato anche il fatto che i giocatori ospiti hanno saputo impostare qualche azione incisiva: i baresi hanno messo in

**I CANNONIERI**  
IL RETE: Sivori; 9 RETI: Charles, Brigantini e Hamrin; 6 RETI: Anellini; 7 RETI: Fismani, Pivatelli, Pettini e Selmossa; 6 RETI: Pascuzzi, Angelillo e Lindskog; 5 RETI: Manfredini, Mora, Rossi, Cerasolo, Lejacono, Staehelin, Tarelli, Nova e Conli; 4 RETI: Nicolò Zaglio, Macchi, Montuori, Morbello, Campana, Miola, Del Vecchio, Oetwilk, Maciel, Petris, Longoni e Erba.

mostrato un gioco a volte piacevole ma scarsamente realizzato. Ma, comunque, lo spettacolo ha raggiunto un livello soddisfacente.

Il tecnico, dopo aver realizzato una rete con Graton (aiutato da partire Magnanini), nel primo tempo ha aumentato il vantaggio nella ripresa con due gol di Petris e con una rete di Hamrin che ha trasformato un calcio di rigore che è molti e apparsi discutibile. Il bianco rosso è soltanto sui 4 a 0 hanno ridotto le distanze con Erba (il quale al 30 del primo tempo aveva segnato un gol che Adams aveva annullato dopo aver consultato il segnalibro) e successivamente con il mediano Macchi. Fra le due compagini, chi ha meno convinto è stata la Fiorentina, una squadra im-

polché l'avversario ha fatto veramente poco per contrastare il successo. L'Inter poteva segnare altre due o tre reti, però va detto che sul secondo gol c'è ombra di un fuori gioco. E non parliamo del rigore: in casi del genere novantunove arbitri su cento avrebbero consentito il tiro, invece il signor Gambarotta indica il dischetto bianco e, uccise l'Alessandria.

Tutto considerato, non è molto da consolarsi. Prima di segnare, l'Inter mancava un paio di occasioni con Angelillo. Inoltre, Giacomazzi si faceva bullare per un salvataggio aerobico su Lindskog. Sull'altro fronte Matteucci passava tutto il tempo per riscaldarsi! Il povero Stefani era preso d'assalto e se la cavava buffandosi a destra e a sinistra. Una comparsa su parata di pugno (19) su fuoruscita di Lindskog.

Ed eccoci al primo gol. Lindskog in azione sulla sinistra, cross delo svedese.

Ed eccoci al primo gol. Lindskog in azione sulla sinistra, cross delo svedese.

(Dal nostro inviato speciale) BERGAMO, 24. - Come una vecchia barca sul mare in burrasca, così il Bologna, che capitano Greco non è riuscito a salvare dalle bordate dei corsari dell'Atalanta. Anzi, è stato proprio lui, il capitano, che si è lasciato spesso aggirare, che più volte ha dato via libera a Nova e a Longoni. Ma non è il caso di fare il processo a Greco. Il Bologna ha sbagliato la partita. Cioè ha isolato Gre-

co, E Nova, nel primo tempo, e Longoni, nel secondo tempo.

Il Bologna ha deluso. Il Bologna è stato dominato in lungo e in largo, dal principio alla fine. Il Bologna non è esistito, o quasi. Infatti, la Atalanta s'è imposta per tre a zero. E poi, Longoni ha centrato un palo; Santarelli, allontanato un pallone che, forse, aveva già superato la linea bianca; Nova e Longoni hanno perdonato Santarelli in due o tre occasioni. Insomma, se il Bologna fosse uscito dal campo con una mezza dozzina di gol, nessuno si sarebbe accorto che il Bologna era un risultato più logico, meglio rispondente all'andamento del gioco. Vista la Fiorentina, l'Atalanta, Nessuno, però, ha voluto strafare. Anche quando il punteggio garantiva il risultato, l'organizzazione della difesa è rimasta inadeguata. E l'estroso, sicuro contrappiede dell'attacco è diventato una arma difficile per l'avversario.

Nella ripresa il Bari si schierò con il WM nel primo tempo i bianco-rossi hanno giocato con Tagnin mediano, Cappa su Montuori e Sacchi; in battitura, i giocatori erano tutti in campo. Erba, in un'azione, ha aumentato il vantaggio. Montuori, un Montuori molto vivace, ricevuto il pallone da Lindskog, ha fatto un passaggio a Tagnin su porta sul fondo campo, si è strince al centro e da questa angolatura ha tirato. Magnanini, tuffa, parò; non trattene il pallone che entra in rete fra lo stupore del pubblico. Graton fa l'azione era stata quella di effettuare un passaggio al centro.

Prima che si registri un altro tiro bisogna attendere il 15: è ancora Graton, servito da Montuori, a portare la mancia alla porta base, ma Magnanini para in tuffo. Al 17: - vola - si porta all'attacco; Malatrasi dà un'occhiata nel settore di prossimità della rete base e Hamrin con un colpo di testa devia fuori di poco. Al 18: - tuffo - il tentativo è vano. Viene battuta dallo stesso Graton, che serve. De Robertis tira dalla distanza e parato da Sant'ini. Due minuti dopo Cicogna in corsia: una mezza dozzina di palloni, e si accende il colpo di rigore. Al 24: - tuffo - il pallone è già in rete. Erba, che ha aumentato il vantaggio, si muove per intervenire ed è scassinato. L'azione era partita da Tagnin che con un perfetto lancio aveva messo

la palla in gioco e da un paio di metri inseguiva l'attacco della Fiorentina. Al 32 Angelillo serve Corso che viene a trovarsi solo davanti a Stefani. Postrema sinistra - erendosi in fuori gioco - si ferma un istante e poi senza Reclamano i - rizzati - ma per l'arbitro è tutto regolare. Dal nostro posto di osservazione ci è sembrato che prima di Corso in posizione di off-side - si trovasse Lindskog.

Udinese 2 Lanerossi 2

Udinese: Romano; Del Beato, Valentini, Sacchi, Piccini, Unguiti, Pignatelli, Milani, Bellotti, Giacomazzi, Fontanelli. Lanerossi: Vizzini; Mauri, Di Stefano, V. Vicenza; Bazzani; Bazzani, Rizzini, Bazzani, Zampoloni; Conti, Monti, Bonaldi, Leopardi, Fucato. MARCATORI: Nel primo tempo, al 10' Mengoni; nel secondo

tempo, al 7' e al 18' Conti, al 14' Fucato.

In declino la «vena» dei felsinei

## Secca sconfitta de Bologna sul campo dell'Atalanta (3-0)

Andati in vantaggio nel primo tempo con un gol di Nova i bergamaschi hanno poi arrotondato il successo nella ripresa con altre due reti di Nova e Longoni

**Atalanta:** Baccardi, Cattolico, Benedetti, Pizzi, Santarelli, Marchesi, Zavanigo, Macchi, Nova, Ronzon, Longoni, Sabidussi, Santarelli, Tamburini, Pavatelli, Maltagliati, Giacomazzi, Forini, Bonaldi, Girardo, Macerato, Pillini, Rivera, Maltagliati, Tacchi. **ARBITRO:** Marchese di Napoli. **RICAPITOLANDO:** Nova (A) al 19 del primo tempo, Nova (A) al 27 della ripresa, Longoni (A) al 32 del secondo tempo.

(Dal nostro inviato speciale) BERGAMO, 24. - Come una vecchia barca sul mare in burrasca, così il Bologna, che capitano Greco non è riuscito a salvare dalle bordate dei corsari dell'Atalanta. Anzi, è stato proprio lui, il capitano, che si è lasciato spesso aggirare, che più volte ha dato via libera a Nova e a Longoni. Ma non è il caso di fare il processo a Greco. Il Bologna ha sbagliato la partita. Cioè ha isolato Gre-

co, E Nova, nel primo tempo, e Longoni, nel secondo tempo.

Il Bologna ha deluso. Il Bologna è stato dominato in lungo e in largo, dal principio alla fine. Il Bologna non è esistito, o quasi. Infatti, la Atalanta s'è imposta per tre a zero. E poi, Longoni ha centrato un palo; Santarelli, allontanato un pallone che, forse, aveva già superato la linea bianca; Nova e Longoni hanno perdonato Santarelli in due o tre occasioni. Insomma, se il Bologna fosse uscito dal campo con una mezza dozzina di gol, nessuno si sarebbe accorto che il Bologna era un risultato più logico, meglio rispondente all'andamento del gioco. Vista la Fiorentina, l'Atalanta, Nessuno, però, ha voluto strafare. Anche quando il punteggio garantiva il risultato, l'organizzazione della difesa è rimasta inadeguata. E l'estroso, sicuro contrappiede dell'attacco è diventato una arma difficile per l'avversario.

Nella ripresa il Bari si schierò con il WM nel primo tempo i bianco-rossi hanno giocato con Tagnin mediano, Cappa su Montuori e Sacchi; in battitura, i giocatori erano tutti in campo. Erba, in un'azione, ha aumentato il vantaggio. Montuori, un Montuori molto vivace, ricevuto il pallone da Lindskog, ha fatto un passaggio a Tagnin su porta sul fondo campo, si è strince al centro e da questa angolatura ha tirato. Magnanini, tuffa, parò; non trattene il pallone che entra in rete fra lo stupore del pubblico. Graton fa l'azione era stata quella di effettuare un passaggio al centro.

Prima che si registri un altro tiro bisogna attendere il 15: è ancora Graton, servito da Montuori, a portare la mancia alla porta base, ma Magnanini para in tuffo. Al 17: - vola - si porta all'attacco; Malatrasi dà un'occhiata nel settore di prossimità della rete base e Hamrin con un colpo di testa devia fuori di poco. Al 18: - tuffo - il tentativo è vano. Viene battuta dallo stesso Graton, che serve. De Robertis tira dalla distanza e parato da Sant'ini. Due minuti dopo Cicogna in corsia: una mezza dozzina di palloni, e si accende il colpo di rigore. Al 24: - tuffo - il pallone è già in rete. Erba, che ha aumentato il vantaggio, si muove per intervenire ed è scassinato. L'azione era partita da Tagnin che con un perfetto lancio aveva messo

la palla in gioco e da un paio di metri inseguiva l'attacco della Fiorentina. Al 32 Angelillo serve Corso che viene a trovarsi solo davanti a Stefani. Postrema sinistra - erendosi in fuori gioco - si ferma un istante e poi senza Reclamano i - rizzati - ma per l'arbitro è tutto regolare. Dal nostro posto di osservazione ci è sembrato che prima di Corso in posizione di off-side - si trovasse Lindskog.

Udinese 2 Lanerossi 2

Udinese: Romano; Del Beato, Valentini, Sacchi, Piccini, Unguiti, Pignatelli, Milani, Bellotti, Giacomazzi, Fontanelli. Lanerossi: Vizzini; Mauri, Di Stefano, V. Vicenza; Bazzani; Bazzani, Rizzini, Bazzani, Zampoloni; Conti, Monti, Bonaldi, Leopardi, Fucato. MARCATORI: Nel primo tempo, al 10' Mengoni; nel secondo

tempo, al 7' e al 18' Conti, al 14' Fucato.

In declino la «vena» dei felsinei

## Secca sconfitta de Bologna sul campo dell'Atalanta (3-0)

Andati in vantaggio nel primo tempo con un gol di Nova i bergamaschi hanno poi arrotondato il successo nella ripresa con altre due reti di Nova e Longoni

**Atalanta:** Baccardi, Cattolico, Benedetti, Pizzi, Santarelli, Marchesi, Zavanigo, Macchi, Nova, Ronzon, Longoni, Sabidussi, Santarelli, Tamburini, Pavatelli, Maltagliati, Giacomazzi, Forini, Bonaldi, Girardo, Macerato, Pillini, Rivera, Maltagliati, Tacchi. **ARBITRO:** Marchese di Napoli. **RICAPITOLANDO:** Nova (A) al 19 del primo tempo, Nova (A) al 27 della ripresa, Longoni (A) al 32 del secondo tempo.

(Dal nostro inviato speciale) BERGAMO, 24. - Come una vecchia barca sul mare in burrasca, così il Bologna, che capitano Greco non è riuscito a salvare dalle bordate dei corsari dell'Atalanta. Anzi, è stato proprio lui, il capitano, che si è lasciato spesso aggirare, che più volte ha dato via libera a Nova e a Longoni. Ma non è il caso di fare il processo a Greco. Il Bologna ha sbagliato la partita. Cioè ha isolato Gre-

co, E Nova, nel primo tempo, e Longoni, nel secondo tempo.

Il Bologna ha deluso. Il Bologna è stato dominato in lungo e in largo, dal principio alla fine. Il Bologna non è esistito, o quasi. Infatti, la Atalanta s'è imposta per tre a zero. E poi, Longoni ha centrato un palo; Santarelli, allontanato un pallone che, forse, aveva già superato la linea bianca; Nova e Longoni hanno perdonato Santarelli in due o tre occasioni. Insomma, se il Bologna fosse uscito dal campo con una mezza dozzina di gol, nessuno si sarebbe accorto che il Bologna era un risultato più logico, meglio rispondente all'andamento del gioco. Vista la Fiorentina, l'Atalanta, Nessuno, però, ha voluto strafare. Anche quando il punteggio garantiva il risultato, l'organizzazione della difesa è rimasta inadeguata. E l'estroso, sicuro contrappiede dell'attacco è diventato una arma difficile per l'avversario.

la palla in gioco e da un paio di metri inseguiva l'attacco della Fiorentina. Al 32 Angelillo serve Corso che viene a trovarsi solo davanti a Stefani. Postrema sinistra - erendosi in fuori gioco - si ferma un istante e poi senza Reclamano i - rizzati - ma per l'arbitro è tutto regolare. Dal nostro posto di osservazione ci è sembrato che prima di Corso in posizione di off-side - si trovasse Lindskog.

Udinese 2 Lanerossi 2

Udinese: Romano; Del Beato, Valentini, Sacchi, Piccini, Unguiti, Pignatelli, Milani, Bellotti, Giacomazzi, Fontanelli. Lanerossi: Vizzini; Mauri, Di Stefano, V. Vicenza; Bazzani; Bazzani, Rizzini, Bazzani, Zampoloni; Conti, Monti, Bonaldi, Leopardi, Fucato. MARCATORI: Nel primo tempo, al 10' Mengoni; nel secondo

tempo, al 7' e al 18' Conti, al 14' Fucato.

In declino la «vena» dei felsinei

## Secca sconfitta de Bologna sul campo dell'Atalanta (3-0)

Andati in vantaggio nel primo tempo con un gol di Nova i bergamaschi hanno poi arrotondato il successo nella ripresa con altre due reti di Nova e Longoni

**Atalanta:** Baccardi, Cattolico, Benedetti, Pizzi, Santarelli, Marchesi, Zavanigo, Macchi, Nova, Ronzon, Longoni, Sabidussi, Santarelli, Tamburini, Pavatelli, Maltagliati, Giacomazzi, Forini, Bonaldi, Girardo, Macerato, Pillini, Rivera, Maltagliati, Tacchi. **ARBITRO:** Marchese di Napoli. **RICAPITOLANDO:** Nova (A) al 19 del primo tempo, Nova (A) al 27 della ripresa, Longoni (A) al 32 del secondo tempo.

(Dal nostro inviato speciale) BERGAMO, 24. - Come una vecchia barca sul mare in burrasca, così il Bologna, che capitano Greco non è riuscito a salvare dalle bordate dei corsari dell'Atalanta. Anzi, è stato proprio lui, il capitano, che si è lasciato spesso aggirare, che più volte ha dato via libera a Nova e a Longoni. Ma non è il caso di fare il processo a Greco. Il Bologna ha sbagliato la partita. Cioè ha isolato Gre-

co, E Nova, nel primo tempo, e Longoni, nel secondo tempo.

Il Bologna ha deluso. Il Bologna è stato dominato in lungo e in largo, dal principio alla fine. Il Bologna non è esistito, o quasi. Infatti, la Atalanta s'è imposta per tre a zero. E poi, Longoni ha centrato un palo; Santarelli, allontanato un pallone che, forse, aveva già superato la linea bianca; Nova e Longoni hanno perdonato Santarelli in due o tre occasioni. Insomma, se il Bologna fosse uscito dal campo con una mezza dozzina di gol, nessuno si sarebbe accorto che il Bologna era un risultato più logico, meglio rispondente all'andamento del gioco. Vista la Fiorentina, l'Atalanta, Nessuno, però, ha voluto strafare. Anche quando il punteggio garantiva il risultato, l'organizzazione della difesa è rimasta inadeguata. E l'estroso, sicuro contrappiede dell'attacco è diventato una arma difficile per l'avversario.

la palla in gioco e da un paio di metri inseguiva l'attacco della Fiorentina. Al 32 Angelillo serve Corso che viene a trovarsi solo davanti a Stefani. Postrema sinistra - erendosi in fuori gioco - si ferma un istante e poi senza Reclamano i - rizzati - ma per l'arbitro è tutto regolare. Dal nostro posto di osservazione ci è sembrato che prima di Corso in posizione di off-side - si trovasse Lindskog.

Udinese 2 Lanerossi 2

Udinese: Romano; Del Beato, Valentini, Sacchi, Piccini, Unguiti, Pignatelli, Milani, Bellotti, Giacomazzi, Fontanelli. Lanerossi: Vizzini; Mauri, Di Stefano, V. Vicenza; Bazzani; Bazzani, Rizzini, Bazzani, Zampoloni; Conti, Monti, Bonaldi, Leopardi, Fucato. MARCATORI: Nel primo tempo, al 10' Mengoni; nel secondo

tempo, al 7' e al 18' Conti, al 14' Fucato.

In declino la «vena» dei felsinei

## Secca sconfitta de Bologna sul campo dell'Atalanta (3-0)

Andati in vantaggio nel primo tempo con un gol di Nova i bergamaschi hanno poi arrotondato il successo nella ripresa con altre due reti di Nova e Longoni

**Atalanta:** Baccardi, Cattolico, Benedetti, Pizzi, Santarelli, Marchesi, Zavanigo, Macchi, Nova, Ronzon, Longoni, Sabidussi, Santarelli, Tamburini, Pavatelli, Maltagliati, Giacomazzi, Forini, Bonaldi, Girardo, Macerato, Pillini, Rivera, Maltagliati, Tacchi. **ARBITRO:** Marchese di Napoli. **RICAPITOLANDO:** Nova (A) al 19 del primo tempo, Nova (A) al 27 della ripresa, Longoni (A) al 32 del secondo tempo.

(Dal nostro inviato speciale) BERGAMO, 24. - Come una vecchia barca sul mare in burrasca, così il Bologna, che capitano Greco non è riuscito a salvare dalle bordate dei corsari dell'Atalanta. Anzi, è stato proprio lui, il capitano, che si è lasciato spesso aggirare, che più volte ha dato via libera a Nova e a Longoni. Ma non è il caso di fare il processo a Greco. Il Bologna ha sbagliato la partita. Cioè ha isolato Gre-

co, E Nova, nel primo tempo, e Longoni, nel secondo tempo.

Il Bologna ha deluso. Il Bologna è stato dominato in lungo e in largo, dal principio alla fine. Il Bologna non è esistito, o quasi. Infatti, la Atalanta s'è imposta per tre a zero. E poi, Longoni ha centrato un palo; Santarelli, allontanato un pallone che, forse, aveva già superato la linea bianca; Nova e Longoni hanno perdonato Santarelli in due o tre occasioni. Insomma, se il Bologna fosse uscito dal campo con una mezza dozzina di gol, nessuno si sarebbe accorto che il Bologna era un risultato più logico, meglio rispondente all'andamento del gioco. Vista la Fiorentina, l'Atalanta, Nessuno, però, ha voluto strafare. Anche quando il punteggio garantiva il risultato, l'organizzazione della difesa è rimasta inadeguata. E l'estroso, sicuro contrappiede dell'attacco è diventato una arma difficile per l'avversario.

la palla in gioco e da un paio di metri inseguiva l'attacco della Fiorentina. Al 32 Angelillo serve Corso che viene a trovarsi solo davanti a Stefani. Postrema sinistra - erendosi in fuori gioco - si ferma un istante e poi senza Reclamano i - rizzati - ma per l'arbitro è tutto regolare. Dal nostro posto di osservazione ci è sembrato che prima di Corso in posizione di off-side - si trovasse Lindskog.

Udinese 2 Lanerossi 2

Udinese: Romano; Del Beato, Valentini, Sacchi, Piccini, Unguiti, Pignatelli, Milani, Bellotti, Giacomazzi, Fontanelli. Lanerossi: Vizzini; Mauri, Di Stefano, V. Vicenza; Bazzani; Bazzani, Rizzini, Bazzani, Zampoloni; Conti, Monti, Bonaldi, Leopardi, Fucato. MARCATORI: Nel primo tempo, al 10' Mengoni; nel secondo

tempo, al 7' e al 18' Conti, al 14' Fucato.

In declino la «vena» dei felsinei

## Secca sconfitta de Bologna sul campo dell'Atalanta (3-0)

Andati in vantaggio nel primo tempo con un gol di Nova i bergamaschi hanno poi arrotondato il successo nella ripresa con altre due reti di Nova e Longoni

**Atalanta:** Baccardi, Cattolico, Benedetti, Pizzi, Santarelli, Marchesi, Zavanigo, Macchi, Nova, Ronzon, Longoni, Sabidussi, Santarelli, Tamburini, Pavatelli, Maltagliati, Giacomazzi, Forini, Bonaldi, Girardo, Macerato, Pillini, Rivera, Maltagliati, Tacchi. **ARBITRO:** Marchese di Napoli. **RICAPITOLANDO:** Nova (A) al 19 del primo tempo, Nova (A) al 27 della ripresa, Longoni (A) al 32 del secondo tempo.

(Dal nostro inviato speciale) BERGAMO, 24. - Come una vecchia barca sul mare in burrasca, così il Bologna, che capitano Greco non è riuscito a salvare dalle bordate dei corsari dell'Atalanta. Anzi, è stato proprio lui, il capitano, che si è lasciato spesso aggirare, che più volte ha dato via libera a Nova e a Longoni. Ma non è il caso di fare il processo a Greco. Il Bologna ha sbagliato la partita. Cioè ha isolato Gre-

co, E Nova, nel primo tempo, e Longoni, nel secondo tempo.

Il Bologna ha deluso. Il Bologna è stato dominato in lungo e in largo, dal principio alla fine. Il Bologna non è esistito, o quasi. Infatti, la Atalanta s'è imposta per tre a zero. E poi, Longoni ha centrato un palo; Santarelli, allontanato un pallone che, forse, aveva già superato la linea bianca; Nova e Longoni hanno perdonato Santarelli in due o tre occasioni. Insomma, se il Bologna fosse uscito dal campo con una mezza dozzina di gol, nessuno si sarebbe accorto che il Bologna era un risultato più logico, meglio rispondente all'andamento del gioco. Vista la Fiorentina, l'Atalanta, Nessuno, però, ha voluto strafare. Anche quando il punteggio garantiva il risultato, l'organizzazione della difesa è rimasta inadeguata. E l'estroso, sicuro contrappiede dell'attacco è diventato una arma difficile per l'avversario.

la palla in gioco e da un paio di metri inseguiva l'attacco della Fiorentina. Al 32 Angelillo serve Corso che viene a trovarsi solo davanti a Stefani. Postrema sinistra - erendosi in fuori gioco - si ferma un istante e poi senza Reclamano i - rizzati - ma per l'arbitro è tutto regolare. Dal nostro posto di osservazione ci è sembrato che prima di Corso in posizione di off-side - si trovasse Lindskog.

Udinese 2 Lanerossi 2

Udinese: Romano; Del Beato, Valentini, Sacchi, Piccini, Unguiti, Pignatelli, Milani, Bellotti, Giacomazzi, Fontanelli. Lanerossi: Vizzini; Mauri, Di Stefano, V. Vicenza; Bazzani; Bazzani, Rizzini, Bazzani, Zampoloni; Conti, Monti, Bonaldi, Leopardi, Fucato. MARCATORI: Nel primo tempo, al 10' Mengoni; nel secondo

tempo, al 7' e al 18' Conti, al 14' Fucato.

In declino la «vena» dei felsinei

## Secca sconfitta de Bologna sul campo dell'Atalanta (3-0)

Andati in vantaggio nel primo tempo con un gol di Nova i bergamaschi hanno poi arrotondato il successo nella ripresa con altre due reti di Nova e Longoni

**Atalanta:** Baccardi, Cattolico, Benedetti, Pizzi, Santarelli, Marchesi, Zavanigo, Macchi, Nova, Ronzon, Longoni, Sabidussi, Santarelli, Tamburini, Pavatelli, Maltagliati, Giacomazzi, Forini, Bonaldi, Girardo, Macerato, Pillini, Rivera, Maltagliati, Tacchi. **ARBITRO:** Marchese di Napoli. **RICAPITOLANDO:** Nova (A) al 19 del primo tempo, Nova (A) al 27 della ripresa, Longoni (A) al 32 del secondo tempo.

(Dal nostro inviato speciale) BERGAMO, 24. - Come una vecchia barca sul mare in burrasca, così il Bologna, che capitano Greco non è riuscito a salvare dalle bordate dei corsari dell'Atalanta. Anzi, è stato proprio lui, il capitano, che si è lasciato spesso aggirare, che più volte ha dato via libera a Nova e a Longoni. Ma non è il caso di fare il processo a Greco. Il Bologna ha sbagliato la partita. Cioè ha isolato Gre-

co, E Nova, nel primo tempo, e Longoni, nel secondo tempo.

Il Bologna ha deluso. Il Bologna è stato dominato in lungo e in largo, dal principio alla fine. Il Bologna non è esistito, o quasi. Infatti, la Atalanta s'è imposta per tre a zero. E poi, Longoni ha centrato un palo; Santarelli, allontanato un pallone che, forse, aveva già superato la linea bianca; Nova e Longoni hanno perdonato Santarelli in due o tre occasioni. Insomma, se il Bologna fosse uscito dal campo con una mezza dozzina di gol, nessuno si sarebbe accorto che il Bologna era un risultato più logico, meglio rispondente all'andamento del gioco. Vista la Fiorentina, l'Atalanta, Nessuno, però, ha voluto strafare. Anche quando il punteggio garantiva il risultato, l'organizzazione della difesa è rimasta inadeguata. E l'estroso, sicuro contrappiede dell'attacco è diventato una arma difficile per l'avversario.

la palla in gioco e da un paio di metri inseguiva l'attacco della Fiorentina. Al 32 Angelillo serve Corso che viene a trovarsi solo davanti a Stefani. Postrema sinistra - erendosi in fuori gioco - si ferma un istante e poi senza Reclamano i - rizzati - ma per l'arbitro è tutto regolare. Dal nostro posto di osservazione ci è sembrato che prima di Corso in posizione di off-side - si trovasse Lindskog.

Udinese 2 Lanerossi 2

Udinese: Romano; Del Beato, Valentini, Sacchi, Piccini, Unguiti, Pignatelli, Milani, Bellotti, Giacomazzi, Fontanelli. Lanerossi: Vizzini; Mauri, Di Stefano, V. Vicenza; Bazzani; Bazzani, Rizzini, Bazzani, Zampoloni; Conti, Monti, Bonaldi, Leopardi, Fucato. MARCATORI: Nel primo tempo, al 10' Mengoni; nel secondo

tempo, al 7' e al 18' Conti, al 14' Fucato.

In declino la «vena» dei felsinei

## Secca sconfitta de Bologna sul campo dell'Atalanta (3-0)

Andati in vantaggio nel primo tempo con un gol di Nova i bergamaschi hanno poi arrotondato il successo nella ripresa con altre due reti di Nova e Longoni

**Atalanta:** Baccardi, Cattolico, Benedetti, Pizzi, Santarelli, Marchesi, Zavanigo, Macchi, Nova, Ronzon, Longoni, Sabidussi, Santarelli, Tamburini, Pavatelli, Maltagliati, Giacomazzi, Forini, Bonaldi, Girardo, Macerato, Pillini, Rivera, Maltagliati, Tacchi. **ARBITRO:** Marchese di Napoli. **RICAPITOLANDO:** Nova (A) al 19 del primo tempo, Nova (A) al 27 della ripresa, Longoni (A) al 32 del secondo tempo.

(Dal nostro inviato speciale) BERGAMO, 24. - Come una vecchia barca sul mare in burrasca, così il Bologna, che capitano Greco non è riuscito a salvare dalle bordate dei corsari dell'Atalanta. Anzi, è stato proprio lui, il capitano, che si è lasciato spesso aggirare, che più volte ha dato via libera a Nova e a Longoni. Ma non è il caso di fare il processo a Greco. Il Bologna ha sbagliato la partita. Cioè ha isolato Gre-

co, E Nova, nel primo tempo, e Longoni, nel secondo tempo.

Il Bologna ha deluso. Il Bologna è stato dominato in lungo e in largo, dal principio alla fine. Il Bologna non è esistito, o quasi. Infatti, la Atalanta s'è imposta per tre a zero. E poi, Longoni ha centrato un palo; Santarelli, allontanato un pallone che, forse, aveva già superato la linea bianca; Nova e Longoni hanno perdonato Santarelli in due o tre occasioni. Insomma, se il Bologna fosse uscito dal campo con una mezza dozzina di gol, nessuno si sarebbe accorto che il Bologna era un risultato più logico, meglio rispondente all'andamento del gioco. Vista la Fiorentina, l'Atalanta, Nessuno, però, ha voluto strafare. Anche quando il punteggio garantiva il risultato, l'organizzazione della difesa è rimasta inadeguata. E l'estroso, sicuro contrappiede dell'attacco è diventato una arma difficile per l'avversario.

la palla in gioco e da un paio di metri inseguiva l'attacco della Fiorentina. Al 32 Angelillo serve Corso che viene a trovarsi solo davanti a Stefani. Postrema sinistra - erendosi in fuori gioco - si ferma un istante e poi senza Reclamano i - rizzati - ma per l'arbitro è tutto regolare. Dal nostro posto di osservazione ci è sembrato che prima di Corso in posizione di off-side - si trovasse Lindskog.

Udinese 2 Lanerossi 2

Udinese: Romano; Del Beato, Valentini, Sacchi, Piccini, Unguiti, Pignatelli, Milani, Bellotti, Giacomazzi, Fontanelli. Lanerossi: Vizzini; Mauri, Di Stefano, V. Vicenza; Bazzani; Bazzani, Rizzini, Bazzani, Zampoloni; Conti, Monti, Bonaldi, Leopardi, Fucato. MARCATORI: Nel primo tempo, al 10' Mengoni; nel secondo

tempo, al 7' e al 18' Conti, al 14' Fucato.

In declino la «vena» dei felsinei

## Secca sconfitta de Bologna sul campo dell'Atalanta (3-0)

Andati in vantaggio nel primo tempo con un gol di Nova i bergamaschi hanno poi arrotondato il successo nella ripresa con altre due reti di Nova e Longoni

**Atalanta:** Baccardi, Cattolico, Benedetti, Pizzi, Santarelli, Marchesi, Zavanigo, Macchi, Nova, Ronzon, Longoni, Sabidussi, Santarelli, Tamburini, Pavatelli, Maltagliati, Giacomazzi, Forini, Bonaldi, Girardo, Macerato, Pillini, Rivera, Maltagliati, Tacchi. **ARBITRO:** Marchese di Napoli. **RICAPITOLANDO:** Nova (A) al 19 del primo tempo, Nova (A) al 27 della ripresa, Longoni (A) al 32 del secondo tempo.